

Comanda la tecnologia workshop e “ener-tour” nei luoghi all’avanguardia

DAL 20 AL 22 SETTEMBRE ALLA FIERA DI BOLZANO C'È LA QUINTA EDIZIONE DI KLIMAENERGY. QUEST'ANNO LA AFFIANCA KLIMAMOBILITY, PIATTAFORMA DI INCONTRO PER IMPRENDITORI, ENTI PUBBLICI, BANCHE E ISTITUTI DI RICERCA E SVILUPPO

Milano

Formula che vince non si cambia. Riparte da qui la Fiera di Bolzano per la quinta edizione di Klimaenergy, in programma dal 20 al 22 settembre nella città altoatesina. Una manifestazione internazionale, rivolta al mondo delle energie rinnovabili, che, anche quest'anno, sarà abbinata alla seconda edizione di Klimamobility, appuntamento dedicato al futuro della mobilità sostenibile. Il fitto spazio espositivo e l'intenso programma di eventi collaterali — tra cui un congresso internazionale, i tour

guidati a impianti a fonti rinnovabili, workshop e conferenze specializzate — sono quindi i presupposti per la riconferma dell'Alto Adige al centro delle tematiche relative all'energia verde.

Klimaenergy, con 144 aziende espositrici, propone un ampio ventaglio di tecnologie e soluzioni all'avanguardia, una panoramica a 360 gradi sul mondo delle rinnovabili che tocca i settori dell'energia solare (solare termico, fotovoltaico, raffrescamento solare, illuminazione); biomassa, bio-

gas e biocarburanti; settore idroelettrico; geotermia; cogenerazione; gassificazione del legno; idrogeno; celle a combustibili; recupero calore, eolico e servizi finanziari. A fianco dello spazio espositivo, Klimaenergy propone il tradizionale congresso internazionale suddiviso in cinque moduli tematici per esplorare il mercato del settore tra incentivi e sfide future. Congresso organizzato da Fiera Bolzano in collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano, Eurac Research, Accademia europea di Bolzano, Tis Innovation, Ecoistituto Alto Adige, Fraunhofer Italia, Iit Istituto per le Innovazioni Tecnologiche e l'Unione Energia Alto Adige. Il primo modulo del congresso, previsto per giovedì 20 settembre, offre un aggiornamento sulle nuove normative e sui nuovi incentivi in campo di rinnovabili. Venerdì 21, invece, sono in programma due sessioni parallele: una dedicata alle specifiche esigenze energetiche dei Comuni e delle istituzioni pubbliche, l'altra incentrata sul tema della gassificazione del



Nella foto qui sopra **Fabio Da Col**, responsabile di Klimaenergy

gas e biocarburanti; settore idroelettrico; geotermia; cogenerazione; gassificazione del legno; idrogeno; celle a combustibili; recupero calore, eolico e servizi finanziari. A fianco dello spazio espositivo, Klimaenergy propone il tradizionale congresso internazionale suddiviso in cinque moduli tematici per esplorare il mercato del settore tra incentivi e sfide future. Congresso organizzato da Fiera Bolzano in collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano, Eurac Research, Accademia europea di Bolzano, Tis Innovation, Ecoistituto Alto Adige, Fraunhofer Italia, Iit Istituto per le Innovazioni Tecnologiche e l'Unione Energia Alto Adige. Il primo modulo del congresso, previsto per giovedì 20 settembre, offre un aggiornamento sulle nuove normative e sui nuovi incentivi in campo di rinnovabili. Venerdì 21, invece, sono in programma due sessioni parallele: una dedicata alle specifiche esigenze energetiche dei Comuni e delle istituzioni pubbliche, l'altra incentrata sul tema della gassificazione del



legno e sulla micro cogenerazione.

Non solo: Klimaenergy ripropone, anche quest'anno, quattro "ener-tour" a impianti funzionanti sul territorio altoatesino. Oggetto delle visite: un Comune all'avanguardia nell'utilizzo di energie alternative, un impianto di gassificazione del legno con impianto a cogenerazione, un innovativo impianto di fotovoltaico e un impianto di produzione di idrogeno.

Per quanto riguarda Klimamobility, in calendario parallelamente a Klimaenergy, l'appuntamento offre una piattaforma di incontro, confronto e aggiornamento per imprenditori, funzionari e dirigenti pubblici, albergatori, uffici mobilità degli enti pubblici, rivenditori specializzati, autonoleggi ma anche banche, servizi finanziari e istituti per la ricerca e lo

sviluppo. In rassegna ci saranno veicoli elettrici, ibridi e ad idrogeno a 2, 3 e 4 ruote, attrezzature e macchinari per la ricarica dei mezzi, accessori, componenti per veicoli, sistemi di trazione e tutto ciò che rappresenta il futuro della mobilità sostenibile per muoversi in sintonia con l'ambiente. La manifestazione si propone inoltre di fornire al pubblico informazioni sull'assistenza e la riparazione dei mezzi ecologici e prevede la presenza di studi di consulenza, università, istituti di ricerca e fornitori di viaggi ed escursioni con veicoli sostenibili.

Lo sviluppo di Klimamobility è accompagnato da un gruppo di esperti che contribuiscono alla messa a punto del congresso internazionale e del programma di contorno. Il congresso, previsto nel primo giorno della

fiera, è dedicato alle visioni e alle tendenze della mobilità sostenibile e ai progetti più attuali in materia. Di questo ne discuteranno, tra gli altri, Pietro Menga, presidente della Cives, Kurt Sigl, presidente dell'Associazione federale per la mobilità elettrica tedesca, Martha Loleit, del Fraunhofer Institut, e Leopoldo Montanari di Lem Reply. Al congresso, saranno presentati anche progetti concreti di mobilità sostenibile dall'Italia e dall'estero, con gli interventi di Paolo Gandolfi, assessore alla Mobilità del Comune di Reggio Emilia, Ulrich Büniger del H2moves.eu, Constantin Schirmer del Bayern Innovativ, An-

gelika Rauch del iC group Austria e Carlo Costa dell'A22 Autostrada del Brennero.

«Si tratta di un'opportunità unica per i principali attori del settore, in particolare i fornitori di energia e l'industria automobilistica, per capire quali sono le soluzioni e i risultati ottenuti fino ad oggi in Italia in tema di mobilità, con uno sguardo agli altri Paesi europei e alle prospettive del mercato per i prossimi quindici anni — osserva Fabio Da Col, responsabile di Klimamobility — Uno dei momenti topici dell'evento sarà rappresentato dall'area test in cui i visitatori potranno provare i nuovi modelli elettrici di Opel, Renault, Nissan, Mercedes Benz, Daimler, Hyundai e Toyota. Lo scorso anno i test documentati sono stati 2500».

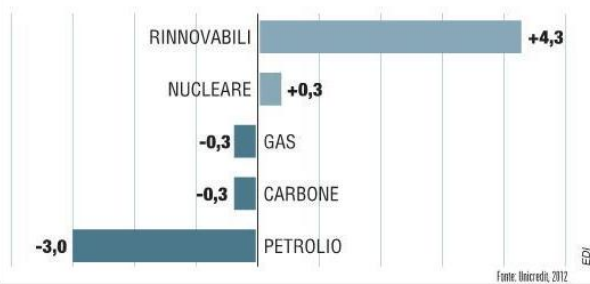
Per dare un "peso" al futuro della mobilità elettrica, Da Col prende in considerazione alcuni dati resi noti da uno studio di Pike Research: «Entro il 2020 ci saranno 4,1 milioni di colonnine di ricarica in Europa. Mentre entro il 2015 viaggeranno 410.000 auto elettriche sulle strade degli Stati Uniti». E aggiunge: «Ben 500.000 auto elettriche potrebbero essere vendute in Cina entro il 2015. Il numero potrebbe salire a 5 milioni entro il 2020, tutto ciò secondo il report China Electric Vehicle Industry Report, 2012. Mentre in Norvegia il governo ha dichiarato che dal 2015 circoleranno nel paese solo auto elettriche, ibride, alimentate a biodiesel e auto ad idrogeno».

(v.d.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENERGIA, IL BOOM DELLE RINNOVABILI

Var. % della produzione in termini di TWh nella UE27; 2010-2030 (previsioni)



Alla Fiera di Bolzano sono attese 190 aziende espositrici che propongono un ampio ventaglio di tecnologie e soluzioni che sono di avanguardia

GLI INVESTIMENTI IN RINNOVABILI

Dati a livello mondiale, in miliardi di dollari

